

Salvini merita la fiducia della coalizione e del Paese. Ho sentito nei giorni scorsi Silvio Berlusconi, che pur non nascondendo una non soddisfazione di fondo per il risultato di Forza Italia, è sempre battagliero nel sostenere e nel farsi garante di un centro-destra unito al Governo. Berlusconi è un gigante. Se avesse avuto libertà di movimento e fosse stato candidato oggi i risultati di Forza Italia sarebbero ben diversi».

La vedremo candidato alla presidenza della Regione?

«Io sono albese e nella mia città la coalizione è al 40%, nonostante avessimo come avversaria un'albese Doc di tutto rispetto come Marta Giovannini. Siamo di gran lunga il primo raggruppamento politico. Questo è un chiaro segnale anche per il sindaco Marello, perché certifica l'inefficienza della sua Amministrazione e la voglia degli albesi di cambiare. In Piemonte la situazione è simile. Oggi con questi numeri il centro-destra otterrebbe la guida della Regione. È vero, Silvio Berlusconi mi ha chiesto la disponibilità e io ne sono stato lusingato, però manca ancora del tempo, ogni partito della coalizione dovrà esprimere i propri nomi e poi Berlusconi e Salvini decideranno».

Marcello Pasquero

«IL RISULTATO DELLE ELEZIONI CERTIFICA CHE AD ALBA HANNO VOGLIA DI CAMBIARE»

Oggi sciopero alla Miroglio dopo l'annuncio di altri 60 dipendenti in esubero

CRISI

■ Un'angoscia senza fine quella dei lavoratori della Miroglio textile e della stamperia di Govone. L'azienda con una nota annuncia altri 60 esuberanti tra il centro direzionale di Castagnole Lanze (115 addetti complessivi) e la stamperia di Govone (206 addetti). La risposta dei sindacati è uno sciopero di 8 ore nei due poli industriali oggi, martedì 13 marzo.

A pagare gli effetti della crisi del tessile sono ancora una volta i lavoratori. «Il nuovo modello di organizzazione di Miroglio textile prevede per la sede di Castagnole una struttura più snella e più orizzontale», spiega la nota, che prosegue: «L'azienda ha inoltre deciso di far gestire esternamente il controllo qualità dei tessuti stampati a Govone. Seppur sofferta la decisione è stata presa in un'ottica di rilancio dei prodotti nel mercato della stampa».

L'azienda sta valutando la possibilità di aprire la cassa integrazione straordinaria per Castagnole. Non dovrebbero essere previsti ammortizzatori, invece, per Govone: «Purtroppo la nuova normativa sulla cassa integrazione non consente l'utilizzo dell'ammortizzatore in occasione della cessazione di attività di reparti».

Tra i dipendenti che abbiamo contattato serpeggia una sorta di delusione mista a rassegnazione anche tra chi non dovrebbe essere coinvolto nella riorganizzazione.

I rappresentanti sindacali Angelo Vero (Cisl), Maria Grazia Lusetti (Cgil) e Mauro Icardi (Uil) commentano: «Siamo molto preoccupati per le scelte della Miroglio che continua a ridurre le strutture produttive» e puntano il dito contro la scelta di esternalizzare il controllo qualità: «Non si possono disperdere le professionalità».

Riguardo ai 30 dipendenti di Castagnole aggiungono: «È importante che vengano affrontati i problemi di esubero in modo non traumatico utilizzando gli ammortizzatori sociali».

